

1° PREMIO P. MASSIMO RASTRELLI S.J. - “UNA VITA PER GLI ULTIMI”
CONVEGNO SU USURA: PREVENZIONE NUOVE PROSPETTIVE LEGGE 108/96 ART. 15
AGGIO ESATTORIALE O USURA LEGALIZZATA?
SOVRAINDEBITAMENTO: PRESUPPOSTI E POSSIBILI SOLUZIONI
SALONE DEI MARMI - MUNICIPIO DI SALERNO - VENERDI 14 DICEMBRE 2018

Il Convegno si è svolto con l’assegnazione del 1° Premio dedicato alla memoria di P. Rastrelli, Fondatore e Presidente della nostra Fondazione e della Consulta Nazionale Antiusura, che ha dedicato la sua vita per gli ultimi; si è registrata la presenza di numerose scolaresche cui è stata data un’informativa completa sui rischi dell’usura e della ludopatia.

Mons. Alberto D’Urso, Presidente della Consulta Nazionale Antiusura, con un’ampia relazione ha ricordato la figura di Padre M. Rastrelli con cui è stato a fianco nella lunga battaglia istituzionale per ottenere dal Parlamento la legge 108/96, che per la prima volta ha regolato la normativa ed autorizzato l’intervento finanziario pubblico a sostegno delle Associazioni che lottano per l’usura. Padre Rastrelli è stato un faticatore instancabile con una fede immensa che gli ha permesso di “amare senza misura”.

La Dott.ssa Lavinia Monti, Dirigente del Dipartimento del Tesoro ed in rappresentanza del MEF, ha sviluppato la relazione sulle modalità di erogazione del Fondo di Prevenzione all’usura e sugli aspetti tecnici ed economici che ne assicurano il corretto utilizzo, auspicando un sempre più proficuo rapporto di collaborazione attiva con la Consulta Nazionale Antiusura ed in particolare con la Fondazione S. G. Moscati. Difatti, l’usura ed il gioco d’azzardo risultano un grave fenomeno sociale ed economico.

L’Avv. Amedeo Scaramella, Presidente della Fondazione S. G. Moscati di Napoli, ha ricordato quanto bene è stato finora fatto per la lotta all’usura ed al gioco d’azzardo, grazie al lavoro instancabile di P. Massimo Rastrelli, dichiarando la propria soddisfazione per la presenza al convegno di tanti giovani, poiché più che pensare al passato bisogna ora costruire il futuro con le nuove generazioni, educandole ai principi di solidarietà ed all’impegno assiduo alla ricerca di lavoro, per scongiurare i rischi insidiosi della criminalità, della pubblicità ingannevole e delle lobbies del gioco d’azzardo; ha ricordato pure l’incontro con Papa Francesco del febbraio scorso e del suo forte incoraggiamento al volontariato nel proseguire la lotta antiusura per non lasciar condannare l’uomo alla perdita della dignità oltre che al deterioramento dell’equilibrio familiare. Infine, ha letto il saluto del Superiore Gesuita Padre Claudio Barretta, assente per impegni pastorali. Il Dott. Vincenzo Napoli, Sindaco di Salerno, ha ricordato l’importanza storica della sede, in cui nel 1944 si è riunito il primo Governo nazionale ed ha rivolto l’appello agli studenti ad impegnarsi nello studio, perché è con la cultura e con il lavoro che si combatte anche la criminalità ed il disagio sociale. Inoltre, ha pure invitato i giovani ad un forte impegno politico perché ognuno deve essere responsabile nei confronti della collettività per il bene comune.

È stato premiato lo studente Marco Negri del Liceo Scientifico F. Severi di Salerno, accompagnato dal suo docente di Lettere: la premiazione, con la consegna di un assegno di € 1.000,00 è stata un momento particolarmente emozionante con la conclusione dei lavori della prima parte del Convegno, dedicato a “Una vita per gli ultimi”.

Nel pomeriggio la Coordinatrice Dott.ssa Rita Avagliano, commercialista in Napoli, ha auspicato una sempre migliore diffusione della cultura antidebito, con la collaborazione anche dei Revisori dei conti sul piano nazionale.

L’Avv. Amedeo Scaramella relaziona sullo svolgimento dei lavori nella mattinata con la premiazione agli studenti per il Premio dedicato alla memoria di P. Rastrelli con interventi qualificati sui problemi legati all’usura ed al gioco d’azzardo.

La Dott.ssa Lavinia Monti, già intervenuta nella prima parte del Convegno, ha relazionato sull’evoluzione del tasso di interesse rilevato dalla Banca d’Italia, quale soglia per l’usura. l’usura è un reato e con la legge 108/96 è stato fissato il primo tasso soglia dell’usura.

Oggi il fenomeno dell'usura e del gioco d'azzardo sono cresciuti in maniera esponenziale a causa anche del sovraindebitamento delle famiglie che, anche per la lunga fase di crisi economica, hanno problemi finanziari. Il Fondo di Prevenzione all'usura ha consentito l'erogazione di finanziamenti garantiti con prospettive future di interventi anche col microcredito. Ha concluso dicendo che senza una cultura di legalità e di lotta agli abusi, le vittime di tale fenomeno sociale potrebbero ancora più aumentare.

Mons. Alberto D'Urso ha parlato dell'esperienza fatta nei 27 anni a fianco di P. Rastrelli e di quanto sia stata proficua e di grandi emozioni la lotta all'usura con il coinvolgimento delle Istituzioni ed in primo luogo la Chiesa Cattolica. Purtroppo, oggi anche per pagare le bollette della luce ci si rivolge agli usurai per povertà ma anche per mancanza di cultura e senso di responsabilità della famiglia. Ricorda che Papa Francesco ha invitato ad allargare il coinvolgimento sociale per la lotta all'indifferenza ed alla sua attuale globalizzazione, che va combattuta anche con il contributo dei mass-media che si occupano assai poco di tale drammatica malattia sociale. Nella sua ampia relazione, acclusa agli atti del Convegno, Mons. D'Urso ha ricordato che il danaro non è Dio e che è cambiato il cuore dell'uomo. Inoltre, l'attività svolta dalle Associazioni appartenenti alla Consulta Nazionale Antiusura è assolutamente preziosa ed indispensabile, perché a partire dalle denunce dei colpevoli di reato, i tempi di intervento pubblico superano 2-3 anni e frattanto l'azienda o la famiglia dell'imprenditore muore o vive nel dramma. Ancora oggi la famiglia è esclusa dall'assistenza prevista dalla legge 108/96; bisogna dialogare con il mondo politico, come ha insegnato P. Rastrelli, sollecitando l'adeguamento della normativa antiusura ed un'attenzione più profonda ai problemi della polis e dei cittadini esposti ai rischi di povertà ed illegalità.

Il Prof. Maurizio Fiasco, sociologo e consulente della Consulta Nazionale Antiusura, ha relazionato sulla natura della ricchezza nazionale e sulla lunga crisi economica dal 2008, con conseguenze drammatiche per le famiglie e per le imprese in stato fallimentare. Anche i tributi agli Enti locali e le tasse impoveriscono le famiglie, la cui unica ricchezza è l'abitazione per il cui acquisto occorre restituire alle Banche i mutui concessi e spesso non in regola con i pagamenti delle rate. L'usura, il racket ed il gioco d'azzardo si sono sviluppati diversamente in Italia fra nord e sud. La situazione delle famiglie oggi è drammatica con oltre 500 mila esecuzioni immobiliari, promosse in gran parte dalle Banche e dall'Erario per la riscossione dei tributi. Ciò alimenta, ancora di più, l'interesse della criminalità organizzata.

Con la consegna di tutte le targhe ricordo del Convegno e le foto dei partecipanti e dei volontari della Fondazione San Giuseppe Moscati di Napoli e Salerno, si conclude il convegno che ha diffuso la cultura antidebito sulla scia degli insegnamenti di Padre Massimo Rastrelli.

DOTT. ANTONIO MARTINELLI
Membro del Consiglio Direttivo della
Fondazione S. Giuseppe Moscati